

GIANNELLI . IT

Prog. didattico dell'I.I. S.S. "E. GIANNELLI"

Direttore: Dirigente Scolastico Prof. Cosimo Preite

Responsabile di produzione: Prof.ssa Marilena De Pietro

Redazione: Funzioni Vicarie, Funzioni Strumentali, Referenti di Sede

Consulenza Grafica: Allievi 4^aD Lic. Art. Indirizzo Grafica



Saluto del Dirigente Scolastico

Carissimi,
rivolgo un cordiale saluto a tutti voi, con i quali condivido il piacere di inaugurare il ripristino del Giornale d'Istituto che, oggi, si presenta nella versione web. Questo nuovo impegno ci vedrà collaborare sistematicamente tutti insieme con ruoli diversi. In particolare penso agli allievi ed alle loro famiglie, primi destinatari dell'iniziativa. Con loro continueremo a camminare con atteggiamenti di accoglienza, di ascolto, di apertura, che spero contribuiscano a trasmettere il senso di appartenenza all'Istituzione. Sono certo che, grazie alla reciproca conoscenza, si continuerà a migliorare il clima di fiducia, alla base di un rapporto collaborativo e costruttivo tra alunni, docenti e genitori - ciascuno con la propria specificità ed il proprio ruolo -. Il nostro Istituto, attraverso tutt'e quattro le sedi, continua ad offrire luoghi concreti in cui poter esercitare pienamente il diritto allo studio degli allievi ed in cui affrontare con serenità e serietà gli innumerevoli impegni scolastici. Sappiamo bene quanto la scuola svolga un'insostituibile funzione ed un indispensabile presidio culturale per le comunità locali, attraverso la dedizione dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e di tutto il personale. Quest'impegno testimonia, giorno dopo giorno, quel delicato e fondamentale servizio al bene comune, che si concretizza nella formazione delle nuove generazioni. In un momento in cui i rapporti tra le generazioni paiono più complessi e l'educazione è diventata un'emergenza, noi ci siamo e siamo pronti ad intraprendere vere alleanze con le famiglie e con il personale dell'Istituto, allo scopo di dar vita ad una scuola, centrata sulla persona. Ciò che ci sta a cuore è il bene dei ragazzi.

A tutti voi, allora, e particolarmente ai giovani, il mio più sincero augurio di buon lavoro. Continuo ad assicurare la mia disponibilità a venire incontro, per quanto mi sarà possibile, alle esigenze dell'Istituto e del Territorio! Oggi inizia un nuovo percorso, in linea con tante altre attività sicuramente molto impegnative.

Colgo l'occasione per ringraziare tutto il Personale per lo sforzo eccezionale e generoso messo in atto per portare a compimento un progetto didattico tanto significativo. Il mio personale plauso va a tutto lo Staff, individuato fra le risorse disponibili e professionalmente competenti, che garantisce con me una gestione coerente e trasparente, pienamente in linea con gli obiettivi istituzionali. Mi sia concesso un particolare ringraziamento alla prof.ssa Marilena De Pietro, responsabile di produzione del giornalino, generosamente partecipe e presente in iniziative che pongono al centro la scuola e gli allievi. La sinergia fra tutti noi ha consentito non solo di pianificare le azioni ma anche di mettere in atto strumenti utili all'implementazione dell'intero progetto.

A nome mio e dei miei Collaboratori assicuro, per quel che è nelle nostre possibilità, che nessuno sarà lasciato solo nell'affrontare il cambiamento. Molto è stato fatto, ma tanto resta ancora da fare. C'è bisogno dell'impegno, della competenza professionale, della disponibilità di tutti coloro che operano nella scuola e per la scuola. C'è bisogno di fiducia per recuperare un clima sereno ed uno spirito collaborativo per non sprecare queste opportunità di innovazione.

Conto su di voi! Buon lavoro!

*Il Dirigente Scolastico
Prof. Cosimo Preite*

Il Saluto della Redazione

“Giannelli.it” riprende il suo percorso, dopo una forma dinamica, il piacere della lettura, della un’interruzione di qualche anno, e si presenta come comunicazione e della scrittura. Vuole altresì il frutto di un progetto didattico di lunga gestazione. favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze. Questo numero non ha la pretesa di essere esaustivo, dal tra insegnanti ed alunni delle varie classi, al momento che è risultato impossibile aggiornare in un’ultima fine di far circolare le informazioni. Ecco anche uscita tutto ciò che ha caratterizzato la vita poliedrica spiegato il motivo di questa prima uscita a giugno: del nostro Istituto. Tuttavia, l’importante è avviare! non sembri ritardo rispetto al corrente anno “Giannelli.it” nasce non solo dal desiderio di scolastico, ma...anticipo rispetto al prossimo! comunicare, insito nelle buone prassi della Scuola Siamo certi che si tratti di un mezzo per promuovere di oggi, ma anche dal bisogno imprescindibile di l’interazione, la collaborazione e il confronto fra avere uno strumento rappresentativo che possa coetanei e fra diverse generazioni. Ringraziamo far conoscere agli altri, anche fuori dalle mura fin d’ora tutti coloro i quali vorranno collaborare, scolastiche, le molteplici esperienze educative e offrendo il loro contributo che sarà sempre visionato didattiche vissute e condivise durante l’anno scolastico. dal Direttore di redazione, prima di essere pubblicato. Il giornalino web, a partire dalle discipline del curriculum, si propone di stimolare e rinnovare, in

La Redazione “Giannelli.it”



I.I.S.S. “E. Giannelli”. Un Istituto a dimensione europea

Una delle caratteristiche fondamentali dell’I.I.S.S. “E. Giannelli” è la costante apertura verso nuove frontiere culturali e linguistiche. Il dialogo con tutti i partner nazionali e internazionali ha portato l’Istituto “E. Giannelli” ad agire una vera e propria strategia di apertura al territorio, basata sulla **cultura di rete**, nella convinzione che la rete rappresenta non solo uno spazio di informazione, relazione, condivisione e creazione di valori, ma anche uno straordinario strumento di trasformazione culturale e di produzione di senso comune. Priorità assoluta resta quella di acquisire competenze adeguate alle sfide del futuro. L’I.I.S.S. “Giannelli” fa di tutto per creare un contesto e un ambiente educativo “speciale” e stimolante, nel quale storie, culture, bisogni diversi si incontrano e ai quali uno staff coeso e preparato fa del suo meglio per dare la miglior risposta educativa possibile, al fine di creare veramente “LA BUONA SCUOLA”, la scuola per tutti e per ognuno, capace di valorizzare l’eccellenza come di prendersi cura dei bisogni speciali. In linea con questi obiettivi si sono conclusi nel 2015 ben tre progetti Comenius (“Let the cultures flow”, “A bridge between music and dance”, “I know what I eat”) che hanno visto il “Giannelli” protagonista

di esperienze internazionali insieme con altri partner europei che in modi e tempi diversi hanno contribuito ad accrescere la rete internazionale fra Italia, Polonia, Rep. Ceca, Bulgaria, Turchia, Spagna, Francia, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica europea e del suo valore, aiutando i giovani ad acquisire le competenze di base necessarie per la vita e le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale, dell’occupazione e della cittadinanza europea attiva. Il successo formativo è stato notevole. Dal 1° settembre 2015 il Dirigente, prof. Cosimo Preite, in qualità di Project manager, coordina il progetto Erasmus plus “Notes of Europe”, attività KA2 di partenariato fra 9 scuole di 9 nazionalità diverse: Italia, Spagna, Romania, Estonia, Lituania, Repubblica Ceca, Germania, Regno Unito, Turchia, accomunate da una stessa tematica di studio, legata al valore formativo di musica, arte e danza. Lo scopo educativo è principalmente quello di favorire il senso di appartenenza all’Europa per usi e tradizioni favorendo il confronto fra alunni e docenti, valorizzando contemporaneamente l’identità con il proprio territorio di provenienza.

Lo Staff di Dirigenza



Dal sapere al saper fare al saper essere I ragazzi del liceo raccontano le esperienze di stage

Anche quest’anno il nostro Istituto ci ha dato l’opportunità di partecipare ad uno stage fuori regione. Per oltre cinquanta giorni ci siamo immersi in alcune realtà lavorative presenti sul territorio nazionale. Siamo, perciò, venute a contatto e ci siamo confrontate con aziende operanti nel settore Tessuto, Moda, Pelletteria. L’attività si è svolta nel periodo fra agosto e ottobre, più precisamente: dal 30 agosto al 24 ottobre 2015. L’esperienza di Stage ci ha permesso di scoprire come i concetti teorici, appresi durante le ore di lezione, possano essere applicati nell’ambito lavorativo, con l’opportunità concreta di unire il sapere al saper fare al saper essere. Di seguito proponiamo delle nostre riflessioni sull’argomento, in cui emergono le osservazioni di noi ragazze partecipanti.
Buona Lettura!

Sofia Tedesco

· **Nell’Azienda in cui hai svolto la tua esperienza di Stage, hai potuto constatare quali sono le conseguenze della crisi economica?**

La crisi ha condizionato in parte l’attività dell’impresa dove ho svolto lo stage, ma non l’ha costretta mai ad assumere dei provvedimenti specifici degni di nota.

Sofia T.

· **Come sei stata accolta dal personale dell’Azienda con il quale sei venuta a contatto?**

È stata una bella esperienza in quanto il tutor aziendale e i dipendenti che ho conosciuto, sono stati molto gentili, mi hanno seguita con costanza e impegno. L’ambiente di lavoro era positivo, i colleghi erano molto socievoli. Sono riusciti a farmi sentire a mio agio e mi sentivo coinvolta in molte attività: preparazione cartelle colori, test di prodotto, gestione basi, partecipazione alle conversazioni tra gli impiegati e i clienti/utenti per attività di monitoraggio marketing.

Emanuela Buffo, Ilaria Capozza

· **Hai riscontrato particolari problemi legati al settore? Se sì, quali?**

Nessun problema. Anzi, al contrario, mi è sembrato di avere un approccio positivo con un’Azienda capace di utilizzare al meglio le risorse a disposizione, anche quelle umane.

Emanuela Martignano

· **Un clima positivo fa conseguire buoni risultati in termini lavorativi. Puoi fare questa affermazione riguardo all’Azienda che ti ha ospitato durante il tuo stage?**

L’ambiente in cui ho lavorato era molto accogliente e sereno. Ho stabilito un buon legame con i dipendenti, il Tutor ed i responsabili di settore. Essi mi spiegavano con molta precisione le mansioni da svolgere e, nel caso in cui avessi avuto bisogno di chiarimenti, erano a mia completa disposizione. Per non rendere monotono il mio lavoro, il mio tutor si preoccupava di variare i compiti che dovevo svolgere, in modo da impegnarmi in diverse situazioni.

Federica Gelsomino

· **Cosa caratterizza rispetto all’impegno scolastico, l’organizzazione del tempo lavoro in un’Azienda?**

Durante il mio periodo di stage, mi sono resa conto che i ritmi di lavoro sono molto più veloci e sostenuti rispetto a quelli scolastici. Tuttavia, come a scuola ci vengono permesse delle pause, anche al lavoro. Bisogna svolgere le consegne nei tempi stabiliti. Questo inserimento nel mondo del lavoro, per quanto temporaneo, mi ha permesso di acquisire alcune conoscenze pratiche nell’ambito del mio stesso indirizzo di studio (Arte del tessuto).

Melany Cucci

· **Questa esperienza è riuscita a farti scoprire degli aspetti di te che non conoscevi?**

Sì, questo stage mi ha aiutato a capire quanto importante sia l’autonomia all’interno di un ambiente di lavoro, poiché è necessario non interferire nelle mansioni dei colleghi. Ho imparato a superare anche alcuni miei limiti.

Emanuela B., Emanuela M., Ilaria, Melany, Federica, Sara, Sofia

· **Rifaresti l’esperienza?**

Certamente mi piacerebbe ripeterla. Infatti, grazie ai buoni risultati ottenuti nelle otto settimane, ho avuto la possibilità di essere apprezzata in alcune abilità come, ad esempio, il dinamismo, l’affidabilità, la precisione, la disponibilità e la spontaneità del mio rapporto con i dipendenti dell’Azienda.

Federica Melany

· **Il tuo contatto diretto con il Settore ha cambiato l’opinione che ti eri fatta del lavoro?**

Sicuramente mi ha aiutato a conoscere aspetti di questo mestiere che prima ignoravo. Un aspetto che mi ha colpito è la naturalezza con cui gli impiegati collaboravano fra loro con grande senso di responsabilità.

Emanuela Buffo

· **Qual è l’aspetto che più ti ha colpito della tua Alternanza Scuola-Lavoro presso l’Azienda?**

La complessa organizzazione del lavoro all’interno dell’azienda. Tutto il personale veniva coinvolto nelle varie fasi dell’attività produttiva: dalla progettazione alla distribuzione. Importante era anche il modo con il quale l’azienda sapeva intrattenere relazioni al suo interno e all’esterno con i clienti.

Sara Rosafio

· **Secondo te l’esperienza di uno stage è fondamentale nel presentarsi a un’azienda?**

Un’esperienza di questo tipo offre sicuramente svariati vantaggi. Quando si cerca un posto di lavoro, infatti, può essere utile inserire lo stage nel proprio curriculum. Inoltre, concorre alla nostra formazione personale, perchè si ha la possibilità di vedere un ambiente diverso da quello scolastico e di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante le attività scolastiche laboratoriali. Bisognerebbe, quindi, potenziare tali attività per tutti i giovani.

Emanuela B.,Emanuela M., Ilaria, Melany, Federica, Sara, Sofia



1. **Può raccontarci brevemente in che cosa consiste l’attività di partenariato multilaterale che il “Giannelli” porta avanti con coraggio da anni?**

Le attività di partenariato internazionale sviluppate negli ultimi anni, hanno avuto come obiettivo quello di far lavorare, complessivamente, in maniera collaborativa studenti e docenti di Spagna, Italia, Polonia, Francia, Romania e Turchia, alla ricerca di elementi costitutivi del proprio territorio e della propria cultura in relazione ad abitudini alimentari ma anche musicali e folkloristiche. L’idea progettuale è nata anche dal fatto che il nostro Istituto si caratterizza per svariati indirizzi che armonicamente si intrecciano, consentendo a tutti gli allievi una riflessione variegata sulla realtà educativa e lavorativa. A partire dagli aspetti specifici, sviluppati all’interno dei singoli progetti, ci è sembrato interessante aver potuto svolgere una riflessione su aspetti meno convenzionali della formazione scolastica standard, incentivando la mobilità degli studenti più meritevoli, per favorire l’integrazione e la collaborazione con i partner, lo sviluppo di una vera mentalità europea e il superamento degli stereotipi culturali.

2. **I progetti hanno previsto anche l’insegnamento di materie curriculari in lingua straniera?**

Si è trattato di progetti, riferiti a vari ambiti di studio, che si sono svolti prevalentemente in lingua inglese. Solo in un caso si è utilizzata la lingua spagnola. Questo ha fatto sì che l’insegnamento/apprendimento delle lingue straniere sia stato integrato in maniera naturale nell’ampliamento dell’offerta formativa. La collaborazione con i docenti delle singole discipline, tuttavia, è stata vitale per lo sviluppo ottimale del progetto stesso. Si è trattato di percorsi trasversali, messi in atto dall’intero Collegio dei Docenti e dai singoli Consigli di Classe, con l’integrazione fra i vari ambiti.

3. **Quali sono stati i punti di forza delle attività di partenariato internazionale?**

Progetti di questo tipo possono nascere solo grazie ad una fortissima disponibilità alla collaborazione fra docenti e fra scuole partner. Come Istituto abbiamo condiviso costantemente gli obiettivi, le modalità di lavoro e i tempi di realizzazione con i coordinatori stranieri. Da una forte condivisione di intenti è scaturito lo spirito collaborativo che ha coinvolto anche famiglie e studenti meritevoli (oltre che capaci di ospitalità). L’uso di internet si è rivelato indispensabile al fine di usufruire di uno spazio specifico, seppur virtuale, in cui tutti hanno condiviso lavori, dialoghi ed esperienze. Per quanto mi riguarda, ho sempre cercato di dare un grande impulso alle attività, organizzando un lavoro razionale e costante. Inoltre, ho sempre rappresentato un sicuro punto di incontro fra tutti gli attori, coinvolti a vario titolo nelle attività, che ringrazio di cuore per aver contribuito notevolmente ai risultati di successo. Straordinarie ritengo siano state le esperienze di mobilità: ogni viaggio ha consentito ai partecipanti di entrare nella realtà scolastica, culturale e sociale del paese socio e sperimentare dal vivo la cittadinanza europea. Da pedagogo, non posso non sottolineare l’importanza strategica e fondamentale che questo tipo di progetti riveste nella motivazione ad apprendere: è il terreno perfetto per implementare non solo la conoscenza delle lingue straniere, ma anche rinforzare l’autostima e l’interesse allo studio per ogni discente.

4. **Ci sono state criticità? Come sono state superate?**

Nessuna criticità evidente. Piuttosto, si è ricavata da parte di tutti l’assunzione di consapevolezza che risulta indispensabile la competenza linguistica, oltre alla maturazione di un’identità europea. La soluzione è stata e continuerà ad essere quella di spronare sempre più i miei docenti ed allievi a restare parte attiva in questo tipo di progettualità, facendo tesoro sempre più delle esperienze pregresse, per migliorarci.

5. **Qual è il valore aggiunto che l’esperienza europea offre agli studenti e ai docenti che vi partecipano partecipano?**

L’esperienza europea è un dato acquisito. Partendo da tale presupposto, il valore aggiunto di questo particolare tipo di esperienza è che si può svolgere in qualunque momento dell’anno, con qualsiasi classe e partendo da qualsiasi livello di conoscenza della lingua fino a raggiungere livelli di eccellenza. È un’azione che può essere adattata secondo le necessità di ciascuno. Inoltre, il rapporto costi-benefici è indiscutibile. Indiscussa resta pure l’urgenza di migliorarsi in ogni campo per acquisire ulteriori competenze spendibili. Ogni Progetto di partenariato internazionale porta con sé non solo un valore aggiunto ma un effetto moltiplicatore incredibile: la scuola si apre, nel vero senso della parola, e diventa un luogo in cui le esperienze europee si intrecciano in maniera assolutamente naturale alla gestione quotidiana delle attività.

6. **Pensa che i partner ricavino qualche positività dal nostro sistema scolastico, condividendo con il “Giannelli” questi progetti?**

Credo di sì. È stato per tutti estremamente istruttivo toccare con mano le diverse modalità organizzative e, perciò, il confronto ha arricchito tutti e ciascuno.

7. **Quali idee e progetti sono previsti per il futuro sul piano internazionale?**

La progettazione europea è qualcosa di cui ritengo non si possa fare più a meno! La nostra scuola ha da sempre avuto una vocazione altamente europea, visto che ogni anno realizziamo innumerevoli scambi scolastici e culturali. Per il futuro, continueremo sicuramente questa tradizione. Ogni progetto di partenariato multinazionale rappresenta, secondo me, un’opportunità formativa e culturale straordinaria dai grandi risultati e “a costo zero”! È già stato avviato un progetto Erasmus della durata di tre anni, di cui si parlerà più diffusamente nei prossimi numeri.

Generazione Comenius 2013-15

I Laboratori Polivalenti “Notes Of Europe” per una didattica sperimentale



I laboratori, ispirati ai contenuti del progetto Erasmus+ “Notes of Europe”, si caratterizzano per ricerca-azione, impostazione concettuale molto interattiva. Professionisti della musica, delle tecniche sono intervenuti per guidare le nuove generazioni verso percorsi di studio, ricerca ed applicazione che puntano all'autonomia. Tutti i laboratori si sono ispirati a principi metodologico-didattici che hanno favorito il confronto, attraverso un Tutor che ha saputo conciliare il sapere con il saper essere e con il saper fare. In prossimità delle varie mobilità sono stati curati incontri preparatori specifici, sulla base degli input del Paese ospitante. “Essere riusciti a creare per il progetto NOE un gruppo così importante di Partner” – riferisce il Dirigente Scolastico prof. Cosimo Preite – “è stato per me e per i miei collaboratori motivo di vera gioia, ponendoci nelle migliori condizioni motivazionali per progettare l'impianto complessivo dell'idea iniziale, basata sullo sviluppo del multilinguismo e della sensibilità multiculturale. La convinzione, già da subito, è stata quella di utilizzare la musica come linguaggio universale che potesse garantire un processo di reale integrazione interculturale, aiutandoci a conoscerci reciprocamente e arricchendoci delle nostre culture di appartenenza. Il dialogo interculturale, quale obiettivo principale del nostro progetto, è di una straordinaria attualità”. Prosegue il Dirigente: “In questo momento storico, il nostro progetto si carica di maggior significato: noi educatori siamo chiamati a rigenerare il tessuto sociale, a lavorare per formare l'identità delle nuove generazioni, ispirandoci a valori assoluti, auspicando un mondo migliore senza cedere all'oscurantismo ed al razzismo”. E conclude con una citazione del pittore Vincent Van Gogh: “Viviamo per realizzare grandi cose per la società” e il nostro progetto NOE ci regala quest'opportunità. Sono certo che tutti insieme la sfrutteremo nel migliore dei modi, cercando di costruire sempre più ponti e mai più muri”.

Erasmus Staff

Il Giannelli vola in Europa con Erasmus Plus e porta a casa risultati d'eccellenza



15 marzo 2016. Primo indiscusso risultato del progetto è l'inaugurazione, presso il Teatro ADDA di Alicante, dell'orchestra “Notes of Europe”: musicisti in erba, appartenenti a tutte le nazionalità, coinvolti per esprimere, con il linguaggio universale della musica, il loro desiderio di appartenere ad un mondo migliore.

Giannelli in...Art Happening Edizione 2016

Al via il conto alla rovescia

Attivato il conto alla rovescia per l'evento finale di "Art happening" che, tradizionalmente, da anni, vede impegnati i docenti e gli alunni di tutto l'Istituto "E. Giannelli" nelle varie performance inerenti attività come la danza, la musica, l'arte. Unplauso particolare va alle famiglie che, affidando con fiducia i loro figli al "Giannelli", consentono a docenti e studenti di progettare traguardi formativi di successo, attraverso una sempre nuova, attraente e coinvolgente esperienza di eventi artistico-musicali-coreutici e culturali, che quest'anno verrà offerta nella suggestiva cornice della città di Gallipoli, presso il Teatro Italia, il 12 giugno, alla presenza di Autorità locali e nazionali di prestigio. Allievi e Docenti, unitamente al Dirigente Scolastico prof. Cosimo Preite, reale ed instancabile promotore dell'iniziativa, presentano un appuntamento da non mancare: una cascata di meraviglie artistiche, musicali e coreutiche di grande attrattiva, offerta per agevolare la partecipazione di tutti. Come sempre, principali protagonisti saranno gli Allievi. Aprirà la serata il Liceo Coreutico con un imperdibile programma di danza classica e contemporanea. A seguire, brani per Orchestra, Voce e Solisti, offerti dagli Allievi del Liceo Musicale, con repertori che spaziano dal classico al contemporaneo. Per tutti gli appassionati di Arte, il "Giannelli" non mancherà di stupire con i prestigiosi manufatti di arte del tessuto e stampa e con tutti i prodotti finali dei vari laboratori che nel corso della serata sarà possibile apprezzare in sala. La neo-fondata Orchestra sinfonica "Giannelli" sarà di nuovo protagonista, dopo la serata inaugurale del 22 maggio scorso, con un suggestivo programma d'autore che come al solito saprà sorprendere ancora; si è costituita nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 ed è già un successo, affidato alla Direzione del M° Francesco Muolo, diplomato in Composizione, Direzione d'Orchestra, Strumentazione per Banda, Musicale Corale e Direzione di Coro, oggi

docente di Strumentazione per orchestra di fiati, presso il Conservatorio T. Schipa di Lecce. L'orchestra sinfonica formata dagli studenti dell'Istituto, conta circa 40 elementi scelti fra le Eccellenze dell'Istituto stesso (violini, viole, violoncelli, contrabbassi, percussioni, oboi, flauti, fagotto, trombe e clarinetti) che, in breve tempo, hanno raggiunto notevoli risultati riscuotendo unanimi consensi di pubblico. I quaranta giovani musicisti, mirabilmente diretti dal m° Molo, e la giovane solista, Chiara Greco, si esibiranno con un repertorio di musiche da Haydn a J.S. Bach a G. Rossini passando attraverso V. Bellini. Esperienze di questo genere sono evidenti trampolini di lancio verso nuove prospettive di successo formativo della Scuola ma soprattutto preziosi campi esperienziali per auspicabili future collaborazioni dei giovani talenti con Orchestre del territorio. Si spera sia possibile partecipare presto a concorsi nazionali ed internazionali, nonché ad Eventi in collaborazione con Enti ed Associazioni musicali del Territorio. Nel corso della serata, avranno spazio anche le premiazioni degli allievi più meritevoli che si sono distinti in progetti e concorsi di qualità, consentendo all'intero Istituto riconoscimenti di prestigio nazionale ed internazionale. Con Art happening, sarà possibile assistere, ancora una volta, allo stupefacente e miracoloso connubio tra arte-musica-danza, incastonato nello splendido gioiello della città di Gallipoli che fonde il mirabile capolavoro della natura con l'innegabile fascino della sua storia e cultura.

Prof.ssa Marilena De Pietro

REGIONE PUGLIA PROVINCIA DI LECCE Dipartimento Provinciale di Lecce Erasmus + CITTÀ DI GALLIPOLI

I.I.S.S. "E. GIANNELLI"
Parabita - Gallipoli - Casarano - Alezio

ORGANIZZA

Domenica 12 giugno ore 20.00
Teatro Italia Sala 1 - GALLIPOLI

Art 2016
HAPPENING

MUSICA
DANZA
ARTE
MODA

"La Forma dei Sogni"
Progetti & Realtà

Interverranno:

Dott.ssa Anna Cammalleri *Direttore Generale USR PUGLIA*
Dott. Sebastiano Leo *Assessore al lavoro, formazione professionale, diritto allo studio, istruzione ed università - REGIONE PUGLIA*
Dott. Antonio Maria Gabellone *Presidente Provincia di Lecce*

Palcoscenico di Eccellenze Talento & Creatività

Il Dirigente Scolastico:
Prof. Cosimo PREITE

Creatività in aula e nella vita

“L'esperienza di ciascuno è il tesoro di tutti” (Gerard de Nerval). È questa la convinzione che anima il processo di innovazione della scuola, nel quale il “Giannelli” crede, favorito particolarmente dall'introduzione dell'autonomia e dall'applicazione delle riforme successive. Ciò segna il passaggio alla realizzazione di una rete in cui gli Attori del processo educativo (Scuola, Famiglia, Enti locali, Associazioni) operano in un'ottica sinergica, mettendo in campo dinamiche di interazione delle responsabilità di tutte le componenti del processo educativo. Tutto questo è particolarmente garantito quando protagonisti sono gli Allievi dei laboratori di indirizzo. Innumerevoli, infatti, sono i “prodotti” dei laboratori e delle attività in alternanza scuola-lavoro, di rara manifattura, offerti al pubblico ed al Territorio negli anni dal nostro Istituto. Impossibile enumerarli tutti in questa sede. Tuttavia, ci sembra utile accennare ai manufatti più emblematici per la loro destinazione.

Manufatti ispirati al Progetto “Notes Of Europe” Settimane Erasmus+ al “Giannelli”.



Nel nostro Istituto, contemporaneamente alle mobilità internazionali, si sono svolte le settimane ERASMUS con attività laboratoriali, incontri, mostre. In foto alcuni manufatti ideati e realizzati dagli Allievi, con la mediazione didattica del prof. Giuseppe Baldari, realizzati in traforo su argento, in rame rosso, filo di rame con inserimento di una pietra in bagno oro., smalti e traforo.



Riciclare per arricchire



“Riciclarte” è il nome del progetto che ha consentito la realizzazione di manufatti artistici attraverso il recupero e il riutilizzo di materiali di scarto. Con l'aiuto dei nostri docenti non è stato difficile comprendere l'importanza degli obiettivi perseguiti che ci hanno offerto innumerevoli spunti di riflessione. Grazie a tale attività abbiamo compreso ancora più concretamente cosa sia la didattica inclusiva, che ci ha permesso di mettere in atto strategie didattiche di tipo operativo per consentire a chi manifesta difficoltà di vario genere di esprimersi al meglio, ognuno secondo le proprie potenzialità. Il progetto ci ha fatto, poi, comprendere l'importanza del riciclo e del rispetto per l'ambiente. Abbiamo osservato, elaborato, trasformato e integrato i materiali a disposizione, rendendoci conto tangibilmente che ciò che è considerato “scarto”, grazie alla creatività di ognuno, può avere una nuova funzione ed utilità. Il progetto è stato pensato, inoltre, per offrire a tutti noi alunni un'ulteriore occasione per socializzare e interagire. Il lavoro svolto nel laboratorio per l'inclusione ha fatto emergere le abilità di ciascuno in un clima sereno e collaborativo. È stata una bella esperienza che ci ha dato delle sensazioni inaspettate e ha sfatato dei luoghi comuni: tutti i compagni sono sembrati molto coinvolti; hanno partecipato facendo capire di gradire la nostra presenza, esprimendo il proprio entusiasmo. Abbiamo visto riflessa, negli sguardi del gruppo di lavoro, un profondo senso di gratitudine, in uno scambio di “parole non dette”. Lavorando insieme non abbiamo percepito “diversità”, ma “uguaglianza” nel perseguire uno scopo comune. Questo ci ha fatto scoprire in noi stessi una positività che non pensavamo di avere. Siamo tornati a casa arricchiti dalla forza di rapporti umani autentici. A partire dal 16 dicembre, in prossimità delle festività natalizie, abbiamo anche allestito con i nostri docenti una mostra-mercato dei manufatti prodotti che ha avuto un riscontro molto positivo e ci ha dato tanta soddisfazione. I proventi sono stati utilizzati per acquistare materiali per le attività laboratoriali. Siamo certi che questa opportunità sarà per noi sempre più interessante e stimolante.

“Tecnico del restauro di beni culturali”
alternanza scuola-lavoro 2015/2016 - IV C liceo artistico



Gli Alunni, nel corso delle attività, hanno simulato gli interventi di restauro, senza compromettere l'originale, tutelato quale bene storico-artistico. Inizialmente, il manufatto si presentava privo di porzioni decorative, sia esse pittoriche che a rilievo eseguiti in legno intagliato, tipiche dei dettagli architettonici cui il manufatto è destinato. Il manufatto, a conclusione del percorso, si presenta di forma ottagonale, con le seguenti dimensioni: corpo: \varnothing mt. 0,86, Altezza mt. 0,86; cupola: \varnothing mt. 0,60, altezza mt. 0,30. L'esperienza effettuata è risultata emotivamente coinvolgente: il progetto di gruppo e non del singolo ha consentito che il lavoro d'insieme accrescesse il significato di un risultato utile all'intero contesto classe, visto come piccolo modello di una società più ampia. Il risultato finale, pertanto, va considerato molto attuale ed utile rispetto ai risultati attesi dal momento che ha inteso cogliere, sviluppare, orientare le potenzialità dei nostri giovani allievi, anche a detta degli imprenditori e dei colleghi di area professionalizzante coinvolti nell'iniziativa.

Prof. Luigi Caggiula

“Le corone auree per la statua processionale della Madonna della Coltura della Basilica di Parabita”

Classi: 3A-3B-4A-5A-5 C-a.s. 2009/2010



Il valore di queste corone va ben oltre l'aspetto storico-artistico: vuole consegnare al territorio un pezzo della sua storia e i suoi saperi, nel rispetto profondo dei sentimenti di tutte quelle persone che attraverso la donazione di oggetti, di grande valore affettivo, in oro, hanno consentito di tendere un “ponte tra terra e cielo”. La realizzazione di questo prezioso manufatto risale all'a.s. 2009/2010 ed è nata dalla volontà popolare che, attraverso le donazioni dei fedeli e la richiesta fatta al Dirigente Scolastico dal Priore della Basilica Padre F. La Vecchia O.P., ha voluto esaltare la logica del rapporto tra scuola e territorio. Per tutti si è trattato di un'occasione unica per uscire dai normali percorsi didattici

ed ampliare le proprie conoscenze, offrendo soprattutto agli studenti il potenziamento di competenze ed abilità interdisciplinari a partire dalla ricerca storico-iconografica, passando attraverso fasi di progettazione e realizzazione del tessuto per i cuscini e dello scrigno per la custodia - realizzato presso il laboratorio di C. Nicoletti -, con la garanzia di aver affinato le conoscenze grafico-operative di alto valore artistico-culturale. Il contributo degli Allievi a questo progetto didattico è stato preziosissimo per impegno, competenze e capacità tecnico-espressive dimostrati: un lavoro affrontato con entusiasmo, gratificato da un risultato apprezzato da tutti. Le corone hanno anche ricevuto la benedizione del Pontefice Benedetto XVI.

Proff. I. Nuzzo, F. Marra, P. Rizzo, A. Tricarico, G. Baldari,
N. Maglio, L. Micello, A. V. Ferrari, A. Sciuto, L. Sergi, T. Sparaventi
A. Legittimo, F. Manca, E. Fasano, A.R. Fersurella, F. Marzano

**“Albero di ulivo a funzione di lampada votiva
per la Basilica - Santuario SS. Madonna della Coltura”**



Nell'a.s. 2012-13, gli allievi Nicoletti Grazia e Costante Cristina 3[^]A. Barone Salvatore e Caggiula Matteo 4[^]A. Fasano Cristian, Sicuro Simone, Cavalera Eliano, Caruso Davide 5[^]B -coordinati dal Prof. Ivan Nuzzo per la progettazione e la realizzazione in laboratorio metalli - hanno realizzato la lampada votiva raffigurata nell'immagine accanto. Si è trattato di uno degli innumerevoli prodotti offerti dal “Giannelli” a Territorio, realizzato in filo di ferro tondo, lamiera, modellato a punta di cannello ossiacetiltenico.



**Jewellery Designer: Miriam Negro. Un successo per il Giannelli
16° Concorso biennale nazionale di arte orafa “Nicola da Guardiagrele”**

Miriam Negro nutre il sogno di diventare Designer di gioielli. Partecipare al 16° concorso “Nicola da Guardiagrele” le ha dato il titolo di : “Una gioia da vivere, da portare sempre con sé” La soluzione finale grafica di forme floreali. L'elemento per tutta la struttura formando la struttura portante. Le esaltano con la loro luminosità componendo arricchendo il tutto. La prevista incastonatura brillante e uno a goccia. Lo snodo formato da due quadrifogli compone di sei portafortuna: l'elefante, il gufo, il ferro di cavallo. Il gioiello è destinato a un pubblico femminile che pur amando la modernità non rinuncia a simboli di costruzione: traforo, smalto a fuoco, sbalzo e cesello. Il prototipo è stato realizzato utilizzando filo piatto 0,5x2 mm attorcigliato, filo tondo spesso 1 e 0,6 mm in argento rodiato. Il programma didattico e le attività laboratoriali hanno consentito il successo previsto mediante l'acquisizione di quelle conoscenze e competenze necessarie per progettare e realizzare un gioiello, a partire dalle nozioni storiche dell'evoluzione del gioiello stesso, attraverso l'apprendimento/applicazione di varie tecniche orafe, ponendo sempre l'attenzione alle esigenze del mercato attuale.



biennale nazionale di arte orafa consentito di essere protagonista raffigurato nell'immagine, il cui sentire propria, da portare sempre è il risultato della rielaborazione centrale si articola con eleganza una trama decorativa che ne gemme e le perle completano ed l'armonia e l'eleganza della metallo. Nella composizione è di gemme con taglio cabochon, della collana è a maglia nascosta smaltati con perle. La collana si la coccinella, il quadrifoglio, con all'interno il numero tredici. un pubblico femminile che pur amando la modernità apotropaici. Tecniche

Prof. Ivan Nuzzo

Il cancello per il Monumento dedicato alla memoria dei Caduti di tutte le guerre

Il 25 aprile 2016 a Matino, in occasione dell'anniversario della Liberazione, alla presenza delle Autorità locali e del Sen. Giorgio Costa, il prof. Ivan Nuzzo ed il prof. Giuseppe Baldari, con un gruppo di studenti, in rappresentanza dell'IISS “E. Giannelli” di Parabita hanno inaugurato il cancello progettato e realizzato dagli allievi del Laboratorio Metalli dello stesso Istituto. “Assistere alla cerimonia è stato un onore” – riferisce il prof. Nuzzo e prosegue: “ Si è trattato di un'opera unica nel suo genere, non solo per la tipologia delle tecniche e dei materiali utilizzati ma soprattutto per la destinazione”. L'intera cerimonia ha suscitato in tutti i presenti un sentimento di commozione, orgoglio e onore perché si è trattato di un'occasione unica per tutta la nostra scuola di rendere omaggio ai Caduti di tutte le guerre, tornando a riflettere sui valori della libertà e della democrazia, che in circostanze come questa vengono trasmessi in maniera viva ed attuale alle nuove generazioni.

Attanasio Angelo Carmine, Carlino Mattia
Lecci Andrea, Nicoletti Simone,
PicciSilard, Rizzello Manuel,
Romano Paolo, Scorrano Davide



L'opera in ferro battuto, si configura come cancello a due battenti m. 1,90 x 0,90, realizzato attraverso tecniche esecutive del ferro battuto a saldatura ossiacetilenica e con elettrodo, chiodatura, zincatura a caldo, verniciatura a pannello patina verde bronzo arricchita da pigmenti in metallo. Il materiale e le tecniche utilizzati hanno posto in rilievo la pregevole realizzazione, ritenuta non solo dai presenti ma anche da esperti del settore di valore altamente qualificato.



Abito Universo

Laboratorio di Arte del Tessuto e della Stampa

“Un punto microscopico brilla, poi un altro, poi un altro: è l'impercettibile, è l'enorme. Questo lumicino è un focolare, una stella, un sole, un universo; ma questo universo è niente. Ogni numero è zero di fronte all'infinito. L'inaccessibile unito all'impenetrabile, l'impenetrabile unito all'inesplicabile, l'inesplicabile unito all'incommensurabile: questo è il cielo”. (Victor Hugo)

L'abito-scultura è ispirato all'Universo misterioso: aspetto tridimensionale e silhouette voluminosa in una creazione che illustra un cielo stellato splendente di mille diamanti. La linea, di una eleganza sofisticata e altera, riprende il costume ottocentesco romantico. I volumi circolari si fanno palpabili e l'abito diventa una scultura vivente che tra le sue volute e i drappeggi lascia intravedere le tracce indelebili della grandezza dell'Universo infinito.

prof.sse A.V. Ferrari, L.Sergi e T. Sparaventi

Scheda Tecnica

Autore: Gatto Federica

Corpetto: realizzato al telaio tradizionale manuale quattro licci con filati in cotone e lurex, con la tecnica del Soumak;

Gonna: tessuto taffetà decorato con la tecnica della pittura diretta e dello stencil.

Struttura dell'abito: crinolina, stecche di balena, filo di ferro.

Docente di Progettazione: prof.ssa Sergi Luigia

Docenti di Laboratorio: prof.sse Ferrari Anna Vera e Sparaventi Tiziana



Abito scultura

Si tratta di una vera e propria opera d'arte in tessuto. Li chiamano Abiti-scultura e possono essere esposti, dopo le sfilate, per rendere prestigiosi gli angoli del nostro Istituto. Sono il frutto di un'abile sinergia fra la progettazione, l'elaborazione di effetti sui tessuti, l'abilità di chi utilizza filo e forbici per confezionare gli abiti. È straordinario come la seta, il taffetà, i rasi incontrino la storia, la natura o la cultura.

L'abito in foto richiama uno stile senza tempo che prende spunto dall'arte e dall'architettura presente nel nostro territorio, particolarmente a Parabita, con lo scopo di percorrere la via dell'eleganza, della ricerca della bellezza allo stato puro.



Ideazione e realizzazione di:
Prof.ssa Sergi Luigia
Prof.ssa Sparaventi Tiziana
Prof.ssa Ferrari Anna Vera
Alunna Gatto Federica

Scheda Tecnica

Corpetto e gonna: interamente dipinto a mano nel laboratorio di stampa, con la tecnica della pittura diretta e del serti;

Tecnica di confezione: artigianale con cuciture interne e manuali;

Tessuto: georgette in seta, organza, taffetà e duchesse cangiante.

Omaggi alle Delegazioni internazionali

Dal laboratorio di ceramica



In occasione del primo incontro di coordinamento del Progetto Erasmus "Notes of Europe", il Dirigente Scolastico con il docente di arte della ceramica ha elaborato l'idea di offrire ai rappresentanti degli 8 partner stranieri un oggetto di artigianato tipico. È nata così l'idea progettuale di un piatto smaltato di cui segue l'immagine. Il piatto in maiolica, del diametro di 28 cm, raffigurano un paesaggio salentino, decorato con blu oltremare, ossido di manganese e verde ramina, colori tipici della maiolica. All'attività hanno collaborato i seguenti allievi della classe 5asez.E: Matteo Manni, Giada Gervasi, Arianna Marra, Cosimo Tedesco, Christian Cataldo, prof. Andrea Margiotta

Dal laboratorio di arte del tessuto



Nel corso della seconda mobilità, in Spagna, nel marzo 2016, il Dirigente Scolastico, prof. Cosimo Preite, con i docenti e gli Allievi del laboratorio di arte del tessuto ha incoraggiato la realizzazione di omaggi specifici: sono stati donati dei foulard in seta – visibili in foto – realizzati in sinergia fra i docenti di progettazione e di laboratorio che hanno messo in atto pregiate e variegata tecniche shibori, batik e stampa serigrafica. Proff. L. Sergi e T. Sparaventi



Made in Italy

Progetto in rete coordinato dall'IISS "A. De Pace" di Lecce

Docenti e Studenti del "Giannelli", unitamente ad Esperti di aziende in rete, hanno rappresentato il MADE IN ITALY nella suggestiva città di Siviglia, in Spagna. Il Progetto "PiazzaInArte: un modello partecipato per la valorizzazione degli antichi mestieri e dell'artigianato Salentino" è stato trampolino di lancio per il "Made in Italy: un modello educativo". L'iniziativa, finanziata dal MIUR, ci ha visto Partner con altri Istituti ed Associazioni del settore presenti nel territorio. La delegazione, costituita dai Dirigenti Scolastici e da nove studenti provenienti dai due Istituti superiori, dai rappresentanti dei partners in rete, si è recata a Siviglia dal 19 al 23 Aprile per l'allestimento di un'esposizione di prodotti artigianali salentini realizzati dagli studenti durante i tirocini presso le aziende locali che li hanno accolti: Coli Antonio Ceramiche di Cutrofiano, Maglio Cioccolateria di Maglie, Pastificio Tridici di Alliste, MustLab Comunicazioni di Lecce. La mobilità internazionale ed i contatti con la "Escuela Della Robbia" e gli Enti Locali di Siviglia sono stati curati dall'Associazione IRIS di Leverano. L'evento è stato inserito nella "FERIA" di Siviglia, che ogni anno vede la città popolarsi di migliaia di visitatori e turisti provenienti da tutto il mondo. Il programma della quattro giorni ha previsto incontri e workshop sui processi di internazionalizzazione per la diffusione del Made in Italy, sulla Cooperazione Internazionale, visto come elemento di crescita reciproca del mercato europeo e sull'alternanza scuola lavoro, come elemento d'inserimento nel MDL a livello internazionale e vedrà la partecipazione di realtà formative e produttive spagnole. L'intera esperienza è stata occasione di promozione per la qualità dei prodotti Made in Italy nel più ampio contesto delle politiche dei processi di internazionalizzazione.

Prof.ssa Dora Romano



I gesti della danza

Il progetto "I gesti della danza" ha visto le allieve della classe 5A - Liceo Coreutico - impegnate in un percorso di alternanza scuola - lavoro, in collaborazione con "Balletto del Sud" - del Maestro Fredy Franzutti - Lecce - . Il 4-5-6 dicembre in "Romeo e Giulietta", presso il Teatro Politeama Greco di Lecce, hanno partecipato tre nostre allieve.

In foto Allieve del Liceo Coreutico



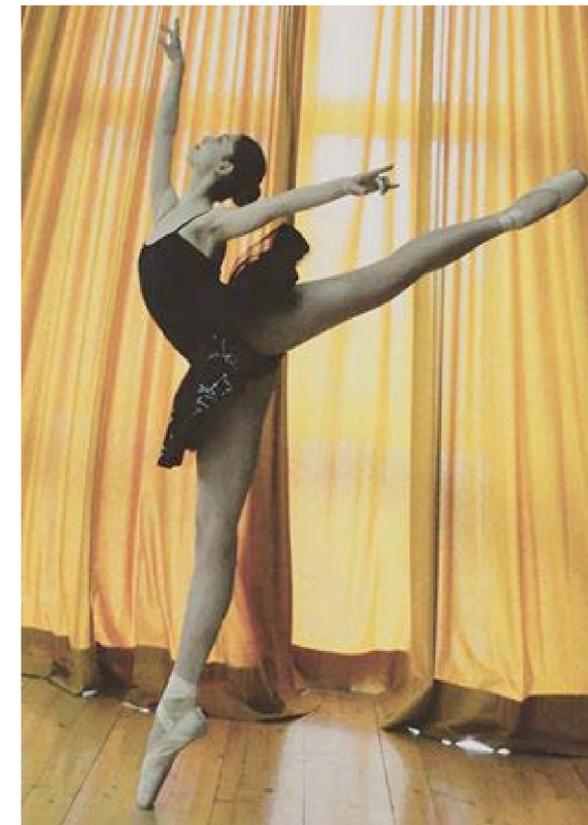
Complimenti a Giulia Munitello!

Giulia Munitello, della classe VA Liceo Coreutico, allieva della Prof.ssa Donata Martinese, ha brillantemente superato le selezioni nazionali di accesso all'Accademia Nazionale di Danza di Roma!

Il sogno si avvera

Ho iniziato a danzare all'età di sei anni; sin da piccola, infatti, ero affascinata dagli attuali programmi televisivi che facevano emergere i singoli talenti. E così, continuando a seguire il mondo della musica, mi cimentavo a riprodurre movenze dei danzatori, da quanto potevo apprendere dalla TV. Mia madre, riconoscendo in me questa forte passione, decise di iscrivermi a una scuola di danza proponendomi questa nuova avventura da intraprendere sotto forma di gioco. Quante volte le ho ripetuto che da grande avrei voluto fare la ballerina professionista! Ricordo ancora l'entusiasmo della mia prima lezione... fui subito stimolata dalla mia maestra che leggeva in me la mia voglia di apprendere: la sua eleganza nei movimenti e la sua leggiadria mi affascinavano. Poi, arrivò il mio primo saggio da "protagonista" di una coreografia moderna... Ero felicissima... È così che ho trascorso la mia infanzia e la mia prima adolescenza, finché il Liceo Coreutico di Parabita non mi ha aperto nuove prospettive sempre più entusiasmanti per quanto faticose. Ora, al termine del quinto anno, grazie alla puntuale professionalità della mia docente di danza e di vita, la prof.ssa Donata Martinese, comprendo sempre meglio cosa significhi permanere nel mondo della danza...con tanto sacrificio. Ho passato tanti momenti durante questa mia formazione..., che qui è impossibile sintetizzare! Ogni anno mi sono misurata con il desiderio di studiare nel migliore dei modi, pur riconoscendo quanto fosse difficile questo mondo. Oggi posso ammettere che il mio impegno è stato ripagato con grande soddisfazione: con

altre mie compagne di classe presso l'Accademia Nazionale ha premiato solo tre di noi. Il 7 per la selezione conclusiva per ho parole per descrivere la positivo, ma conservo un amiche che non ce l'hanno di questo mio sogno a loro in modi e tempi diversi, mi per affrontare questa tappa! mia famiglia. È un'emozione trattenerla o controllarla! di raccomandare di non ricordando soprattutto la l'ingenuità con la quale ciascuna bambina il percorso. Il piacere a se stessi al proprio animo. prima o poi, ripagano tutti. ad avviare questo lungo a danzare perché la danza meglio le mie potenzialità. con la bellezza del corpo in con la leggiadria che mia che mi contraddistingue.



ho sostenuto le due udizioni di danza. La prima selezione maggio siamo tornate a Roma l'ammissione al 1° anno. Non gioia nel ricevere il risultato grande dispiacere per le mie fatta. Dedico la realizzazione ed a tutte quelle persone che, hanno dato la giusta carica Particolarmente ringrazio la troppo forte! Impossibile Alle mie compagne sento sentirsi "respinte" e di reagire, semplicità dei primi passi e di noi aveva intrapreso da di ballare è solo per far bene Le cose fatte con passione, Dopo tanta attesa, mi preparo percorso in salita. Continuerò mi consente di esprimere al Desidero arrivare al pubblico equilibrio ed in movimento, aiuta a vincere la timidezza

Giulia Munitello



Concerto di Pasqua 2016
Gli allievi del Liceo Musicale con il Coro del Conservatorio "Tito Schipa"-Lecce
- Chiesa S. Antonio a Fulgenzio - Lecce



Gli allievi del Liceo Musicale al Concorso Nazionale Fa.Re.M.I. - Lecce
Ancora importanti riconoscimenti! Edoardo Tasco, Antonio Meneleo, Gioele Romano, allievi del prof. Maurizio Mangia. Mattia Stefano, allievo del Prof. Domenico Zezza, accompagnato al pianoforte dalla Prof.ssa Lucia Esposito



Marzo 2016. XXI giornata della memoria e dell'impegno

Il "Giannelli" partecipa alla giornata di solidarietà per evidenziare coralmente quanto sia fondamentale la trasmissione del valore della legalità, ispirato alla Giornata nazionale in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Il tema è stato trattato coinvolgendo l'intera comunità giovanile di Parabita. Gli studenti partecipanti hanno favorito la comprensione dell'importanza di moralità e legalità attraverso la produzione di un' opera artistica ispirata al tema.

Festa dell'Europa



L'AEDE, un'associazione europea di insegnanti, l'11 maggio 2016, ha premiato le Eccellenze del "Giannelli" in occasione della Festa dell'Europa che ricorre ogni anno il 9 maggio: la manifestazione, svoltasi presso l'Hotel Tiziano, a Lecce, ha avuto lo scopo di sensibilizzare le giovani generazioni ad un reale senso di appartenenza all'Europa, riscoprendo e potenziando il valore vero dell'amicizia e della collaborazione sincera, fondati su scelte ampiamente discusse e socializzate anche in ambito europeo. La cerimonia ha inteso sottolineare quanto lo stare insieme, da parte di differenti generazioni, debba continuare a tradursi in una aspirazione comune: realizzare un impegno con e per gli altri in termini di amicizia e di reciprocità costruttiva, per dare un sostegno alla "politica scolastica" in dimensione europea. Si è ribadito, a più voci, infatti, quanto sia necessario rafforzare i contatti con le Istituzioni Europee (Parlamento Europeo, Commissione, Consiglio d'Europa) e con i Ministeri dell'Istruzione dei vari paesi.

Cento anni fa...la Grande Guerra



Il 20 maggio 2016, a Lecce, , alla presenza di Autorità Scolastiche e Militari, presso il Castello Carlo V, la prof.ssa Giuliana Iurlano, del Centro Studi Ricerca Atlantico e Mediterraneo (CESRAM), ha consegnato alle Eccellenze in storia dell' I.I.S.S. "E. Giannelli" l'attestato di merito per aver condotto con scrupolosa laboriosità ricerche, contribuendo con passione alla ricostruzione della memoria storica. In particolare, gli allievi A. Marzullo, E. Cappello, S. De Lumè, G. Romano, A. Vizzi si sono distinti per la realizzazione di una ricerca sulle monete e di un video sulla Grande Guerra, "nel quale sono state utilizzate tipologie differenti di fonti storiche – dalla memoria orale all'analisi delle fotografie, dalla pubblicistica dell'epoca ai reperti militari e quotidiani risalenti al periodo preso in esame, con fonti inedite –". Un ringraziamento particolare è stato rivolto ai ragazzi ed alla prof.ssa Marilena De Pietro per la cura dei prodotti finali e la puntuale professionalità con cui è stato esplorato il terreno difficile ma appassionante della storia.

Parabita. Inaugurata l'Orchestra del Liceo Musicale "E. Giannelli" Ottimi consensi dal pubblico e dai musicisti presenti in sala



Si è costituita nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 ed è già un successo, affidato alla Direzione del M° Francesco Muolo, docente presso il Conservatorio T. Schipa di Lecce. L' orchestra sinfonica formata dagli studenti dell'Istituto, conta circa 40 elementi scelti fra le Eccellenze dell'Istituto stesso (violini, viole, violoncelli, contrabbassi, percussioni, oboi, flauti, fagotto, trombe e clarinetti) che, in breve tempo, hanno

raggiunto notevoli risultati riscuotendo unanimi consensi di pubblico. I quaranta giovani musicisti, mirabilmente diretti dal m° Molo, e la giovane solista, Chiara Greco, hanno ricevuto il plauso da parte di tutti i presenti in occasione della prima serata inaugurale, con un repertorio di musiche da J. Haydn a J.S. Bach a G. Rossini passando attraverso V. Bellini. Esperienze di questo genere sono evidenti trampolini di lancio verso nuove prospettive di successo formativo della Scuola ma soprattutto preziosi campi esperienziali per auspicabili future collaborazioni dei giovani talenti con Orchestre del territorio. Si spera sia possibile partecipare presto a concorsi nazionali ed internazionali, nonché ad Eventi in collaborazione con Enti ed Associazioni musicali del Territorio. La stessa Orchestra ha già in programma, alla fine dell'anno scolastico, la partecipazione agli eventi finali di Art Happening previsti per il mese di giugno. Il Dirigente Scolastico, prof. Cosimo Preite, in chiusura di serata, ha espresso parole di viva soddisfazione per gli enormi progressi nell'ambito dell'offerta didattica dell'IISS "E. Giannelli", a beneficio delle giovani generazioni, confidando in una sempre maggiore crescita del prestigio nel panorama culturale nazionale ed internazionale.

M.D.P.

